



La Stella Alpina

Giornale dei Volontari della Libertà

Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Vanini N. 40 - Tel. 286582

Le inserzioni si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Novara, Via Gaudenzio Ferrari, 13 - Telef. 1474 - Milano, Piazza degli Affari 4, tel. 12454
Abbonamento annuo L. 200

Inserzioni per mm. - Avvisi commerciali L. 15 - Necrologie L. 40 - Partecipazioni al lutto L. 40 più il diritto fisso di L. 200 - Echi di cronaca, spettacoli, lauree, nascite ecc. L. 60 la riga

Basta con le chiacchiere!

Vogliamo dei fatti

A Milano, a Torino, in tutti i centri di una qualche importanza, gli operai sono discesi in piazza e si sono messi in sciopero. Le ragioni che hanno spinto il popolo a questa grave determinazione sono molte e complesse: vanno dalla scarsità di lavoro ai prezzi esorbitanti dei generi di prima necessità, e si possono riassumere in questo: che il popolo ha l'esatta impressione che si sta impedendo la opera di ricostruzione del Paese.

Riconoscimenti

Il Comandante dell'VIII Armata ai patrioti del Veneto

Il tenete generale Mc. Creery, Comandante dell'VIII Armata, ha riconosciuto in questi giorni ufficialmente il grande contributo dato alla causa comune della libertà dalle formazioni volontarie delle regioni venete.

I diritti degli altri

Qui si parla di cosa che in Italia c'è da esistere il 3 gennaio 1925 e rimasta ignorata, come non appartenente a questo mondo, sino al 26 aprile 1945. E' conseguenza di tale prolungata assenza totale una certa inettitudine diffusa nei più a valutare nella loro vita quali portati i diritti degli altri tra i quali citeremo, tanto per maggior precisione, quelli principali di esprimersi, di discutere, di agire sostenendo con atti e con parole il proprio punto di vista e quelli, non minori di certo, di votare, di ribellarsi a ingiuste coercizioni, di rifiutare l'arbitrio e via dicendo.

per altro verso, il detto dantesco: «Uomini siete e non peccate male». Per uomini dovrebbe trovar campo il critica pacata e costruttiva, l'argomentazione convincente.

Né si deve tacere di reazioni o di fascista chiunque abbia idee diverse dalle nostre solo perché non si trova altro argomento più, diciamo, più radicale al fine dell'alta ragione, ultraradicali non stessi insinuando un'atmosfera di coercizione mentale del tutto antidemocratica. Democrazia è

Per disposizione del Governo italiano, l'assegno alle famiglie dei Caduti è stato portato da L. 10.000 a L. 20.000.

Tutte le famiglie dei Caduti, appartenenti alle Formazioni di combattimento, presenti all'Ufficio Assistenza del Comando Zona Valsesia, palazzo Faragona - Novara.

I documenti richiesti sono: 1. - Atto di morte. 2. - Stato di famiglia.

infatti campo aperto a tutte le idee, a tutti i modi di pensare, a tutte le convinzioni, a tutte le fedi ed il rispetto che noi ci imponiamo dei diritti degli altri in materia di sarà garanzia del rispetto che chiediamo per i nostri stessi diritti.

La vorosità smodata, arrogante, menefreghista, egoisticamente delusi, è un retaggio del passato da cui dobbiamo allontanarci sempre più sino a smarrirne il ricordo, cosicché nel senso civico, nella coscienza del proprio ruolo, nell'onestà di propositi e d'azioni, sorga il diritto alla libertà.

I diritti degli altri ci debbono essere sacri almeno tanto quanto desideriamo siano per gli altri sacri i diritti nostri e, nel ritorno alla legalità ed alla sovranità del popolo questa deve essere una delle nostre precipe preoccupazioni se aspiriamo, come generalisti, a una vita migliore, a una vita non meramente materiale, a una vita morale da cui ci possa derivare rispetto dal consenso delle genti.

Ognuno può essere intransigente nei riguardi delle proprie convinzioni e cioè rimanere fedele ad esse non ostante qualsiasi argomentazione in contrario, ma deve essere in grado di tollerare, tollerante poiché nella tolleranza è insito il principio stesso della libertà.

Un'offesa maggiore poi hanno dovuto provare quelli che privi di notizie dei loro cari per tutti questi mesi - apprendevano, attraverso notizie generalmente confuse e imprecise, che le loro regioni avevano subito devastazioni e disastri dai nazifascisti.

E adesso sono tornati e stanno tornando tutti quei, quelli della Divisione Val d'Ossola, quelli della Val Toce e tutti gli altri. Hanno la voce rauca per il gran cantare e il vociare, che han fatto in viaggio; recano, prezioso come un voto, quel fazzoletto rosso che avevano portato con sé: e sui cappelli - molti hanno un cappello d'alpino - ci sono delle scritte che inneggiano alla libertà, che parlano di vittoria, che inneggiano alle Brigate che si sono coperte di gloria.

Con essi ritornano altri internati, rifugiati civili e rifugiati militari e rifugiati che spesso hanno avuto la vita dura e difficile nei campi di quarantena. L'Italia ritrova in essi 50.000 dei suoi figli.

La Stella Alpina saluta con affetto fraterno tutti gli ex-internati, e si rivolge ai suoi lettori, alle autorità, al popolo perché essi siano accolti con la più grande solidarietà e possano presto essere messi nelle condizioni di riprendere la loro attiva e normale esistenza.

Le parole di Parri lasciano sperare che il governo darà quanto più dare; per questo credo che ai giovani sia piaciuto e sia stato di sprone. Non sono le frasi dure che fanno paura, sono i lunghi silenzi ratti da qualche rara frase ingannevolmente dolce.

E' un impegno d'onore, nessuno che ha il diritto di dimenticare, di fingere di non avere udito: «Per la nostra generazione non c'è congedo».

E' un impegno d'onore, nessuno che ha cuore d'italiano e tempra di combattente oserà tirarsi indietro.

Aiuti all'Italia

I competenti organi britannici sono venuti nella decisione di affidare alle mani italiane un certo quantitativo di lana e di cotone da lavorarsi per gli stessi fornitori delle materie prime. Le forniture saranno di 4000 tonnellate di lana per un mese e di 70.000 tonnellate di cotone (provenienti per le quarant'anni d'America e per un quarto dall'Egitto) per sei mesi.

Inoltre, per i prossimi mesi - sono state assegnate all'Italia 500.000 tonnellate di fosfati provenienti dall'Africa settentrionale.

Proveniente dalla Spagna, è infine arrivato un carico di 5380 quintali di pesce salato.

Si annuncia poi che a Savona è stato scaricato il primo piroscafo di carbone.

Il combattente fascista

Ecco, dopo la letterina dell'imboscato, che vanta il suo famoso doppio giuoco, quella fiammante dell'ex-combattente fascista.

Dice dunque il poverino che la guerra in Grecia si (veramente si) svolse tutta in Albania, che quella era guerra e che al confronto il lavoro dei Partigiani era uno scherzo. Che in Ungheria c'era da impazzire dal freddo, ecc.

A parte il gusto discutibile di tale rievocazione, noi vogliamo discutere, non proprio nella impossibilità vittoriosa, almeno in un qualche riconoscimento del proprio inutile soffrire.

E c'è pure un'altra enorme differenza ed i lettori si saranno già stupiti che non sia stata citata. Sì, eccoci a dirlo: il partigiano combatteva e moriva per la libertà, il fascista per ribellare agli altri le catene della schiavitù nera. Anche questa differenza va tenuta presente; per chi scrive, se ha il coraggio di scrivere, si vede che questa differenza non conta...

Togliatti respinge la sospensione di due condanne a morte

Il ministro della Giustizia, Togliatti, ha respinto la domanda di sospensione della condanna a morte, mediante grazia, per alcuni ufficiali del Tribunale Supremo Militare, i capitani Belli e Testorio, spie al servizio dei nazifascisti e torturatori di patrioti.

Dove sono i fascisti

L'assassinio di un partigiano sulla spiaggia di Raggio

Nelle prime ore del 1° luglio, sulla spiaggia prospiciente al castello di Genova è stato rinvenuto il cadavere del gariboldino Marchelli Maggior detto Rino. Le cause dell'assassinio risultano... ignote, come sconosciuti ne risultano gli esecutori.

Bombe nella notte

Contro la caserma dei carabinieri di Cassano Primo, sulla strada per Magenta, sono state lanciate alcune nottate due bombe a mano che fortunatamente non hanno avuto altre conseguenze che lo scardinamento del cancello e qualche danno a un pilastro. Pare che un'automobile si fosse fermata pochi minuti prima dell'esplosione e ne sia ripartita subito dopo.

Grassatori di strada

Sulla Via Aurelia, nei pressi di Borghetto Vara, una macchina con a bordo Bertolo Tito e Corrado Giordani, una popolare di Genova, è stata fermata da due individui armati di mitra e di moschetto i quali, dopo essersi qualificati per fascisti repubblicani, perquisivano la vettura e le persone che erano a bordo, impossessandosi di duecentomila lire in contanti e di ventimila lire in buoni del tesoro.

Fascista camuffato da giudice militare

Un arresto che si può definire sensazionale è quello che la Squadra politica ha operato a Torino assicurando alla giustizia il capitano Oreste Cuffaro, di 44 anni attualmente giudice al Tribunale militare. Il Cuffaro è imputato di camuffamento di pratiche, di aver dato ordini di scarcerazione dietro compenso ed altre cose del genere, insomma un ben triste figura.

Il generale Cadorna a Crema

E' giunto di passaggio, il conte generale Raffaele Cadorna, Capo di S. M. dell'Esercito. Ospite dell'Avv. Ettore Freni, rappresentante del P. E. in seno al C. L. N. locale, il generale Cadorna è stato ricevuto dalle principali autorità che gli hanno porto il saluto e l'omaggio della cittadinanza.

L'Indipendenza day

Mercoledì 4 luglio, in occasione del 169° anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti, in Milano il 2° btg. del 135° reg. fanteria, rinforzato da otto poderosi carri armati tipo «Sherman» del 75° btg., ha sfilato da piazza Castello allo Stadio Civo, dove i reparti si sono schierati. Dopo gli onori alla bandiera, i carri armati hanno sparato 48 colpi di cannone, e quindi il battaglione ha sfilato davanti alle autorità. Erano presenti alla cerimonia il Col. Lacey, dello Stato Maggiore del IV Corpo, in rappresentanza del gen. Cribbenberger, e altri ufficiali alleati e italiani, oltre a numerose folle.

Un gruppo di giovani del Fronte della Gioventù della sottosezione Borletti e della zona Magenta, per l'occasione ha appeso alla targa della via intitolata a Washington una corona di alloro con la scritta: «Il P. D. G. ci adatti per la democrazia». Quale impegno d'onore dei giovani tutti a proseguire la via segnata, con il sangue dei compagni.

popolo ed essi lo finivano, fra torture atroci.

La sua famiglia intanto era esposta alla vendetta della più infima spia, al ricatto sistematico dei nemici personali, alle angherie bestiali della massa (e purtroppo non era piccola) dei criminali del paese. Ecco quello che più addolorava il combattente della libertà; il costante pensiero che i propri cari erano in pericolo, che non poteva fare nulla per essi, che non si poteva fare nulla per assicurare il loro presente ed il loro avvenire. Tutto questo l'ex combattente, la vittima del negriero fascista, non lo conosceva: egli poteva sempre illudersi, poteva sperare... se non proprio nella impossibilità vittoriosa, almeno in un qualche riconoscimento del proprio inutile soffrire.

E c'è pure un'altra enorme differenza ed i lettori si saranno già stupiti che non sia stata citata. Sì, eccoci a dirlo: il partigiano combatteva e moriva per la libertà, il fascista per ribellare agli altri le catene della schiavitù nera. Anche questa differenza va tenuta presente; per chi scrive, se ha il coraggio di scrivere, si vede che questa differenza non conta...

Togliatti respinge la sospensione di due condanne a morte

Il ministro della Giustizia, Togliatti, ha respinto la domanda di sospensione della condanna a morte, mediante grazia, per alcuni ufficiali del Tribunale Supremo Militare, i capitani Belli e Testorio, spie al servizio dei nazifascisti e torturatori di patrioti.

Dove sono i fascisti

L'assassinio di un partigiano sulla spiaggia di Raggio

Nelle prime ore del 1° luglio, sulla spiaggia prospiciente al castello di Genova è stato rinvenuto il cadavere del gariboldino Marchelli Maggior detto Rino. Le cause dell'assassinio risultano... ignote, come sconosciuti ne risultano gli esecutori.

Bombe nella notte

Contro la caserma dei carabinieri di Cassano Primo, sulla strada per Magenta, sono state lanciate alcune nottate due bombe a mano che fortunatamente non hanno avuto altre conseguenze che lo scardinamento del cancello e qualche danno a un pilastro. Pare che un'automobile si fosse fermata pochi minuti prima dell'esplosione e ne sia ripartita subito dopo.

Grassatori di strada

Sulla Via Aurelia, nei pressi di Borghetto Vara, una macchina con a bordo Bertolo Tito e Corrado Giordani, una popolare di Genova, è stata fermata da due individui armati di mitra e di moschetto i quali, dopo essersi qualificati per fascisti repubblicani, perquisivano la vettura e le persone che erano a bordo, impossessandosi di duecentomila lire in contanti e di ventimila lire in buoni del tesoro.

Fascista camuffato da giudice militare

Un arresto che si può definire sensazionale è quello che la Squadra politica ha operato a Torino assicurando alla giustizia il capitano Oreste Cuffaro, di 44 anni attualmente giudice al Tribunale militare. Il Cuffaro è imputato di camuffamento di pratiche, di aver dato ordini di scarcerazione dietro compenso ed altre cose del genere, insomma un ben triste figura.

Il generale Cadorna a Crema

E' giunto di passaggio, il conte generale Raffaele Cadorna, Capo di S. M. dell'Esercito. Ospite dell'Avv. Ettore Freni, rappresentante del P. E. in seno al C. L. N. locale, il generale Cadorna è stato ricevuto dalle principali autorità che gli hanno porto il saluto e l'omaggio della cittadinanza.

L'Indipendenza day

Mercoledì 4 luglio, in occasione del 169° anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti, in Milano il 2° btg. del 135° reg. fanteria, rinforzato da otto poderosi carri armati tipo «Sherman» del 75° btg., ha sfilato da piazza Castello allo Stadio Civo, dove i reparti si sono schierati. Dopo gli onori alla bandiera, i carri armati hanno sparato 48 colpi di cannone, e quindi il battaglione ha sfilato davanti alle autorità. Erano presenti alla cerimonia il Col. Lacey, dello Stato Maggiore del IV Corpo, in rappresentanza del gen. Cribbenberger, e altri ufficiali alleati e italiani, oltre a numerose folle.

Un uomo qualunque

Come i funghi quando piove....

I reduci dalla Germania devono denunciare i marchi

E' stato precisato che tutti coloro che sono rientrati in Italia dalla Germania - internati, lavoratori coatti o lavoratori liberi e prigionieri - devono denunciare a una banca i marchi tedeschi in loro possesso. Questo entro la fine di luglio. Onde non perdere nel loro riguardi ogni diritto a rimborso.

All'insegna dei tre re

«C'era una volta...» un re - diranno i nostri maliziosissimi lettori - ma questa volta, non è così. In primo luogo qui di re ne abbiamo un mazzo (ne mancherebbe il quarto per poterci fare lo scoppione) ed in secondo luogo non si tratta proprio di re. D'una volta, di quei re all'antica che marciavano a capo del loro esercito sul fuoco destriero contro le schiere nemiche; si tratta di re, così, per modo di dire, non per magnanimità lombo di certo né per sangue più o meno blu, ma di uomini che hanno ereditato semplicemente il mestiere di re e, come farebbe un impiegato del catasto qualsiasi, cercano di non perdere il posto pur facendo, i propri comodi, lavorando pochino e salutando ossequiosi davanti al popolo che, nel loro caso, è il padrone di cui si fanno beffe e che debbono continuare a turbare per la nota questione degli stipendi.

Il mestiere di re, diciamo pure francese, se pure può attrarre il meno maliziosi per gli emolumenti e l'eleganza degli uffici, non ci pare proprio un mestiere degno d'invidia ai giorni nostri, giorni in cui, a spertogi fare franca, se la potrebbe spartire allegremente bene il primo Mussolini della presidenza l'avesse consigliato a farsi amico di qualche capo partito o anche solo di un qualunque fascista sistemato in un C.L.N., mentre un re, cosa volete, è in quella certa posizione che, se non si fa più vedere, gli capita la porta in faccia. Ora, siamo sinceri, qual'è quell'impiegato affamaticissimo di 27 del mese che di fronte ad un insulto simile non darebbe le proprie dimissioni? Via, bisognerebbe proprio che si trattasse d'un cattolico.

Il mestiere di re, diciamo pure francese, se pure può attrarre il meno maliziosi per gli emolumenti e l'eleganza degli uffici, non ci pare proprio un mestiere degno d'invidia ai giorni nostri, giorni in cui, a spertogi fare franca, se la potrebbe spartire allegremente bene il primo Mussolini della presidenza l'avesse consigliato a farsi amico di qualche capo partito o anche solo di un qualunque fascista sistemato in un C.L.N., mentre un re, cosa volete, è in quella certa posizione che, se non si fa più vedere, gli capita la porta in faccia. Ora, siamo sinceri, qual'è quell'impiegato affamaticissimo di 27 del mese che di fronte ad un insulto simile non darebbe le proprie dimissioni? Via, bisognerebbe proprio che si trattasse d'un cattolico.

Dove sono i fascisti

L'assassinio di un partigiano sulla spiaggia di Raggio

Nelle prime ore del 1° luglio, sulla spiaggia prospiciente al castello di Genova è stato rinvenuto il cadavere del gariboldino Marchelli Maggior detto Rino. Le cause dell'assassinio risultano... ignote, come sconosciuti ne risultano gli esecutori.

Bombe nella notte

Contro la caserma dei carabinieri di Cassano Primo, sulla strada per Magenta, sono state lanciate alcune nottate due bombe a mano che fortunatamente non hanno avuto altre conseguenze che lo scardinamento del cancello e qualche danno a un pilastro. Pare che un'automobile si fosse fermata pochi minuti prima dell'esplosione e ne sia ripartita subito dopo.

Grassatori di strada

Sulla Via Aurelia, nei pressi di Borghetto Vara, una macchina con a bordo Bertolo Tito e Corrado Giordani, una popolare di Genova, è stata fermata da due individui armati di mitra e di moschetto i quali, dopo essersi qualificati per fascisti repubblicani, perquisivano la vettura e le persone che erano a bordo, impossessandosi di duecentomila lire in contanti e di ventimila lire in buoni del tesoro.

Fascista camuffato da giudice militare

Un arresto che si può definire sensazionale è quello che la Squadra politica ha operato a Torino assicurando alla giustizia il capitano Oreste Cuffaro, di 44 anni attualmente giudice al Tribunale militare. Il Cuffaro è imputato di camuffamento di pratiche, di aver dato ordini di scarcerazione dietro compenso ed altre cose del genere, insomma un ben triste figura.

Il generale Cadorna a Crema

E' giunto di passaggio, il conte generale Raffaele Cadorna, Capo di S. M. dell'Esercito. Ospite dell'Avv. Ettore Freni, rappresentante del P. E. in seno al C. L. N. locale, il generale Cadorna è stato ricevuto dalle principali autorità che gli hanno porto il saluto e l'omaggio della cittadinanza.

L'Indipendenza day

Mercoledì 4 luglio, in occasione del 169° anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti, in Milano il 2° btg. del 135° reg. fanteria, rinforzato da otto poderosi carri armati tipo «Sherman» del 75° btg., ha sfilato da piazza Castello allo Stadio Civo, dove i reparti si sono schierati. Dopo gli onori alla bandiera, i carri armati hanno sparato 48 colpi di cannone, e quindi il battaglione ha sfilato davanti alle autorità. Erano presenti alla cerimonia il Col. Lacey, dello Stato Maggiore del IV Corpo, in rappresentanza del gen. Cribbenberger, e altri ufficiali alleati e italiani, oltre a numerose folle.

Un uomo qualunque

Come i funghi quando piove....

I reduci dalla Germania devono denunciare i marchi

E' stato precisato che tutti coloro che sono rientrati in Italia dalla Germania - internati, lavoratori coatti o lavoratori liberi e prigionieri - devono denunciare a una banca i marchi tedeschi in loro possesso. Questo entro la fine di luglio. Onde non perdere nel loro riguardi ogni diritto a rimborso.

Verso la casa che attende

Il ritorno dalla Svizzera dei nostri internati

Fine di un lungo calvario - Un fazzoletto che era bandiera - Il saluto della Patria

Nei passati giorni ha avuto inizio il ritorno degli internati italiani dalla Svizzera: e fra di essi, particolarmente benvenuti, abbiamo potuto salutare molti nostri compagni di lotta.

Questi giovani, che avevano partecipato, insieme a noi e col nostro stesso slancio, alla guerra per la liberazione del nostro paese, furono costretti da un destino più forte a prendere la via della nazione elvetica quando - nel 1943 - noi, che per due mesi hanno sofferto la fame a 20° sotto zero - ad insulti e di umiliazioni a cui non sempre potevano ribattere, almeno nei dovuti modi: dicevano gli altri che i partigiani sono degli individui turbolenti...

Una sofferenza maggiore poi hanno dovuto provare quelli che privi di notizie dei loro cari per tutti questi mesi - apprendevano, attraverso notizie generalmente confuse e imprecise, che le loro regioni avevano subito devastazioni e disastri dai nazifascisti.

E adesso sono tornati e stanno tornando tutti quei, quelli della Divisione Val d'Ossola, quelli della Val Toce e tutti gli altri. Hanno la voce rauca per il gran cantare e il vociare, che han fatto in viaggio; recano, prezioso come un voto, quel fazzoletto rosso che avevano portato con sé: e sui cappelli - molti hanno un cappello d'alpino - ci sono delle scritte che inneggiano alla libertà, che parlano di vittoria, che inneggiano alle Brigate che si sono coperte di gloria.

Con essi ritornano altri internati, rifugiati civili e rifugiati militari e rifugiati che spesso hanno avuto la vita dura e difficile nei campi di quarantena. L'Italia ritrova in essi 50.000 dei suoi figli.

La Stella Alpina saluta con affetto fraterno tutti gli ex-internati, e si rivolge ai suoi lettori, alle autorità, al popolo perché essi siano accolti con la più grande solidarietà e possano presto essere messi nelle condizioni di riprendere la loro attiva e normale esistenza.

Le parole di Parri lasciano sperare che il governo darà quanto più dare; per questo credo che ai giovani sia piaciuto e sia stato di sprone. Non sono le frasi dure che fanno paura, sono i lunghi silenzi ratti da qualche rara frase ingannevolmente dolce.

E' un impegno d'onore, nessuno che ha il diritto di dimenticare, di fingere di non avere udito: «Per la nostra generazione non c'è congedo».

E' un impegno d'onore, nessuno che ha cuore d'italiano e tempra di combattente oserà tirarsi indietro.

Aiuti all'Italia

I competenti organi britannici sono venuti nella decisione di affidare alle mani italiane un certo quantitativo di lana e di cotone da lavorarsi per gli stessi fornitori delle materie prime. Le forniture saranno di 4000 tonnellate di lana per un mese e di 70.000 tonnellate di cotone (provenienti per le quarant'anni d'America e per un quarto dall'Egitto) per sei mesi.

Inoltre, per i prossimi mesi - sono state assegnate all'Italia 500.000 tonnellate di fosfati provenienti dall'Africa settentrionale.

Proveniente dalla Spagna, è infine arrivato un carico di 5380 quintali di pesce salato.

Si annuncia poi che a Savona è stato scaricato il primo piroscafo di carbone.

Verso la casa che attende

Il ritorno dalla Svizzera dei nostri internati

Fine di un lungo calvario - Un fazzoletto che era bandiera - Il saluto della Patria

Nei passati giorni ha avuto inizio il ritorno degli internati italiani dalla Svizzera: e fra di essi, particolarmente benvenuti, abbiamo potuto salutare molti nostri compagni di lotta.

Questi giovani, che avevano partecipato, insieme a noi e col nostro stesso slancio, alla guerra per la liberazione del nostro paese, furono costretti da un destino più forte a prendere la via della nazione elvetica quando - nel 1943 - noi, che per due mesi hanno sofferto la fame a 20° sotto zero - ad insulti e di umiliazioni a cui non sempre potevano ribattere, almeno nei dovuti modi: dicevano gli altri che i partigiani sono degli individui turbolenti...

Una sofferenza maggiore poi hanno dovuto provare quelli che privi di notizie dei loro cari per tutti questi mesi - apprendevano, attraverso notizie generalmente confuse e imprecise, che le loro regioni avevano subito devastazioni e disastri dai nazifascisti.

E adesso sono tornati e stanno tornando tutti quei, quelli della Divisione Val d'Ossola, quelli della Val Toce e tutti gli altri. Hanno la voce rauca per il gran cantare e il vociare, che han fatto in viaggio; recano, prezioso come un voto, quel fazzoletto rosso che avevano portato con sé: e sui cappelli - molti hanno un cappello d'alpino - ci sono delle scritte che inneggiano alla libertà, che parlano di vittoria, che inneggiano alle Brigate che si sono coperte di gloria.

Con essi ritornano altri internati, rifugiati civili e rifugiati militari e rifugiati che spesso hanno avuto la vita dura e difficile nei campi di quarantena. L'Italia ritrova in essi 50.000 dei suoi figli.

La Stella Alpina saluta con affetto fraterno tutti gli ex-internati, e si rivolge ai suoi lettori, alle autorità, al popolo perché essi siano accolti con la più grande solidarietà e possano presto essere messi nelle condizioni di riprendere la loro attiva e normale esistenza.

Le parole di Parri lasciano sperare che il governo darà quanto più dare; per questo credo che ai giovani sia piaciuto e sia stato di sprone. Non sono le frasi dure che fanno paura, sono i lunghi silenzi ratti da qualche rara frase ingannevolmente dolce.

E' un impegno d'onore, nessuno che ha il diritto di dimenticare, di fingere di non avere udito: «Per la nostra generazione non c'è congedo».

E' un impegno d'onore, nessuno che ha cuore d'italiano e tempra di combattente oserà tirarsi indietro.

Aiuti all'Italia

I competenti organi britannici sono venuti nella decisione di affidare alle mani italiane un certo quantitativo di lana e di cotone da lavorarsi per gli stessi fornitori delle materie prime. Le forniture saranno di 4000 tonnellate di lana per un mese e di 70.000 tonnellate di cotone (provenienti per le quarant'anni d'America e per un quarto dall'Egitto) per sei mesi.

Inoltre, per i prossimi mesi - sono state assegnate all'Italia 500.000 tonnellate di fosfati provenienti dall'Africa settentrionale.

Proveniente dalla Spagna, è infine arrivato un carico di 5380 quintali di pesce salato.

Si annuncia poi che a Savona è stato scaricato il primo piroscafo di carbone.

Vittorio Aina

Caduti sulle vette, braccati alla montagna, asserragliati nei campi, fucilati al muro...

Aspra e dura lotta di un contro cento, di mitra e moschetto contro autunno e mortalità. Pareva che le venti d'Italia tutta dovesse scomparire...

Pure bello fu opporre arma contro arma, insidia ad insidia, caccia a caccia sino a morire con le armi in pugno...

La sera del 24 ottobre 1944, in due riprese, sette persone furono fucilate sulle pubbliche piazze a Novara: 3 in Piazza Vittorio Emanuele...

Aina Vittorio, nato nel 1921, era stato riformato alla visita di leva per grave vizio cardiaco...

Supera una grave crisi qualche anno prima, si era rapidamente ripreso. I suoi compagni del Consorzio sanavano la sua bonaccia...

Iscritto al C.L.N. di Porta Mortara, fu con Campagnoli organizzatore d'incetta d'armi per rifornire i partigiani...

« Chi è? », « Amici di Vittorio » e tutto mettono a squadrare; volevano perfino impadronirsi di un prefetino...

Un'ansia pesante era sui visi di ciascuno, un'ansia che di minuto in minuto si sarebbe sempre più trasformata in angoscia e in orrore...

Lodici esecuzioni incommarie e settantacinque case date alle fiamme

A Novara, al Comando tedesco di piazza, da dove si dirigeva la guerra contro le forze partigiane operanti nella Provincia...

« Era una domenica di sole caldo, quella del 19 agosto, e una grande tranquillità avvolgeva gli uomini e le cose... »

« Erano press'a poco le 11.30 che sopraggiunsero dalla strada di Novara un camion di tedeschi e una motocicletta... »

L'arrivo dei criminali

« Erano press'a poco le 11.30 che sopraggiunsero dalla strada di Novara un camion di tedeschi e una motocicletta... »

« Erano le 14, quando arrivarono le SS. camicie bruno inforcate da un certo numero di aguzzini della X Mas... »

« Un'ansia pesante era sui visi di ciascuno, un'ansia che di minuto in minuto si sarebbe sempre più trasformata in angoscia e in orrore... »

La piazza del terrore

« Il capitano Krumer, che comandava i forasennati, si rivolse a mezzo di un interprete al commissario tedesco... »

« Non pareva possibile una cosa del genere, dove era al primo piano, a guardare gli scampati, quegli stessi che, pochi giorni or sono, gridavano, tra le spasmi, la loro innocenza... »

« Campagnoli, Aina, Lavizzari, Piccini furono condotti in Piazza Cavour. Pioveva, i briganti neri con il mitra spianato bloccarono le strade... »

« Fuori volò e rivedi i morti davanti alla prigione, finché non fu più capace di proseguire. Per ordine del generale tedesco, sgonfiarono i materassi messi in casse... »

« Poi su tutti i muri di Novara stamperono la loro bravura, tutti i nomi degli assassinati colle loro qualifiche per la morte. — Aina Vittorio, partigiano, preso colle armi in pugno... »

« Alle 17 Bertona, Fizzotti e Faccenda furono assassinati in Piazza Vittorio e alle 19.30, caricati su un camion, ti e allineati contro il muro... »

« A quella belva che era Krumer, osò dichiarare che sarebbe stata una grave ingiustizia, quella che si stava per compiere... »

« Circa mezz'ora dopo rientravano nel paese i primi abitanti: avevano sul volto le tracce del terrore e dello sgomento... »

« Ma non erano tredici, i morti: uno di essi (Piola Mario) si era salvato; era stato leggermente ferito ed era caduto coi compagni... »

« Abbiamo pubblicato, per imparzialità, nel nostro numero precedente, il testo dello Statuto provvisorio dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia... »

« Sta bene: i comitati esecutivi si costituiscono e si riuniscono e decidono. Ma se non siamo intesi, vorremmo fare una piccola domanda: la voce del Piemonte è sentita in tutta questa faccenda? »

« Non sembra però che questa esigenza di equità, di giustizia, sia stata rispettata... »

« Non possiamo condividere l'opinione di « G. L. » per la semplice ragione che l'A. N. P. I. ha oggi nel suo seno due delegati per ogni tipo di formazione... »

« La famiglia Pattaroni Federico, Porta Pietro, Racoli e Peretti, ringraziarono sentitamente il C. L. N. ed i partecipanti tutti per le commosse onoranze tributate in S. Maurizio d'Opaglio... »

« Nella famiglia Fattori, tramite questo giornale, ringraziano tutti coloro che si assieciarono al suo dolore e parteciparono ai funerali del loro caro Claudio... »

« Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale, fu il tempo di un altro tragico episodio... »

« Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime, e scaricarono le loro armi su quelli che ancora si dibattevano... »

« Era mai possibile, tutto quanto avveniva davanti ai loro occhi esterrefatti? La popolazione non ebbe neanche il tempo di chiederselo: fu cacciata fuori a forza dal paese... »

« Ora è proprio possibile un premio a codesti uomini, ma non per ciò utili elementi che, dopo essersi alzati dal letto con l'alba, per scappare e lavare le cartucce, debbono per un'ora, senza interruzione di sorta, sorvegliare il continuo andirivieni delle persone... »

« Anche i portieri hanno benemerito e meritano un riconoscimento tangibile. Alcuni portieri... »

« Si cercano notizie di... PIANO ANGELO di Natale e di Giorgetti Carlo, nati nel 1909... »

« La voce dei portieri Sig. Direttore, Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale... »

« Furia di distruzione Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ma non erano tredici, i morti: uno di essi (Piola Mario) si era salvato; era stato leggermente ferito ed era caduto coi compagni... »

« Abbiamo pubblicato, per imparzialità, nel nostro numero precedente, il testo dello Statuto provvisorio dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia... »

« Sta bene: i comitati esecutivi si costituiscono e si riuniscono e decidono. Ma se non siamo intesi, vorremmo fare una piccola domanda: la voce del Piemonte è sentita in tutta questa faccenda? »

« Non sembra però che questa esigenza di equità, di giustizia, sia stata rispettata... »

« Non possiamo condividere l'opinione di « G. L. » per la semplice ragione che l'A. N. P. I. ha oggi nel suo seno due delegati per ogni tipo di formazione... »

« La famiglia Pattaroni Federico, Porta Pietro, Racoli e Peretti, ringraziarono sentitamente il C. L. N. ed i partecipanti tutti per le commosse onoranze tributate in S. Maurizio d'Opaglio... »

« Nella famiglia Fattori, tramite questo giornale, ringraziano tutti coloro che si assieciarono al suo dolore e parteciparono ai funerali del loro caro Claudio... »

« Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale, fu il tempo di un altro tragico episodio... »

« Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime, e scaricarono le loro armi su quelli che ancora si dibattevano... »

« Era mai possibile, tutto quanto avveniva davanti ai loro occhi esterrefatti? La popolazione non ebbe neanche il tempo di chiederselo: fu cacciata fuori a forza dal paese... »

« Ora è proprio possibile un premio a codesti uomini, ma non per ciò utili elementi che, dopo essersi alzati dal letto con l'alba, per scappare e lavare le cartucce, debbono per un'ora, senza interruzione di sorta, sorvegliare il continuo andirivieni delle persone... »

« Anche i portieri hanno benemerito e meritano un riconoscimento tangibile. Alcuni portieri... »

« Si cercano notizie di... PIANO ANGELO di Natale e di Giorgetti Carlo, nati nel 1909... »

« La voce dei portieri Sig. Direttore, Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale... »

« Furia di distruzione Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ma non erano tredici, i morti: uno di essi (Piola Mario) si era salvato; era stato leggermente ferito ed era caduto coi compagni... »

« Abbiamo pubblicato, per imparzialità, nel nostro numero precedente, il testo dello Statuto provvisorio dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia... »

« Sta bene: i comitati esecutivi si costituiscono e si riuniscono e decidono. Ma se non siamo intesi, vorremmo fare una piccola domanda: la voce del Piemonte è sentita in tutta questa faccenda? »

« Non sembra però che questa esigenza di equità, di giustizia, sia stata rispettata... »

« Non possiamo condividere l'opinione di « G. L. » per la semplice ragione che l'A. N. P. I. ha oggi nel suo seno due delegati per ogni tipo di formazione... »

« La famiglia Pattaroni Federico, Porta Pietro, Racoli e Peretti, ringraziarono sentitamente il C. L. N. ed i partecipanti tutti per le commosse onoranze tributate in S. Maurizio d'Opaglio... »

« Nella famiglia Fattori, tramite questo giornale, ringraziano tutti coloro che si assieciarono al suo dolore e parteciparono ai funerali del loro caro Claudio... »

« Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale, fu il tempo di un altro tragico episodio... »

« Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime, e scaricarono le loro armi su quelli che ancora si dibattevano... »

« Era mai possibile, tutto quanto avveniva davanti ai loro occhi esterrefatti? La popolazione non ebbe neanche il tempo di chiederselo: fu cacciata fuori a forza dal paese... »

« Ora è proprio possibile un premio a codesti uomini, ma non per ciò utili elementi che, dopo essersi alzati dal letto con l'alba, per scappare e lavare le cartucce, debbono per un'ora, senza interruzione di sorta, sorvegliare il continuo andirivieni delle persone... »

« Anche i portieri hanno benemerito e meritano un riconoscimento tangibile. Alcuni portieri... »

« Si cercano notizie di... PIANO ANGELO di Natale e di Giorgetti Carlo, nati nel 1909... »

« La voce dei portieri Sig. Direttore, Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale... »

« Furia di distruzione Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ma non erano tredici, i morti: uno di essi (Piola Mario) si era salvato; era stato leggermente ferito ed era caduto coi compagni... »

« Abbiamo pubblicato, per imparzialità, nel nostro numero precedente, il testo dello Statuto provvisorio dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia... »

« Sta bene: i comitati esecutivi si costituiscono e si riuniscono e decidono. Ma se non siamo intesi, vorremmo fare una piccola domanda: la voce del Piemonte è sentita in tutta questa faccenda? »

« Non sembra però che questa esigenza di equità, di giustizia, sia stata rispettata... »

« Non possiamo condividere l'opinione di « G. L. » per la semplice ragione che l'A. N. P. I. ha oggi nel suo seno due delegati per ogni tipo di formazione... »

« La famiglia Pattaroni Federico, Porta Pietro, Racoli e Peretti, ringraziarono sentitamente il C. L. N. ed i partecipanti tutti per le commosse onoranze tributate in S. Maurizio d'Opaglio... »

« Nella famiglia Fattori, tramite questo giornale, ringraziano tutti coloro che si assieciarono al suo dolore e parteciparono ai funerali del loro caro Claudio... »

« Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale, fu il tempo di un altro tragico episodio... »

« Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime, e scaricarono le loro armi su quelli che ancora si dibattevano... »

« Era mai possibile, tutto quanto avveniva davanti ai loro occhi esterrefatti? La popolazione non ebbe neanche il tempo di chiederselo: fu cacciata fuori a forza dal paese... »

« Ora è proprio possibile un premio a codesti uomini, ma non per ciò utili elementi che, dopo essersi alzati dal letto con l'alba, per scappare e lavare le cartucce, debbono per un'ora, senza interruzione di sorta, sorvegliare il continuo andirivieni delle persone... »

« Anche i portieri hanno benemerito e meritano un riconoscimento tangibile. Alcuni portieri... »

« Si cercano notizie di... PIANO ANGELO di Natale e di Giorgetti Carlo, nati nel 1909... »

« La voce dei portieri Sig. Direttore, Nelle giornate movimentate successive a quelle del movimento insurrezionale... »

« Furia di distruzione Subito dopo la sparatoria, quattro energumени tedeschi con un balzo si fecero sopra le vittime... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

« Ore spaventose Intanto il terrore si era impadronito della popolazione, che non poteva lasciare la piazza e che sarebbe stata costretta ad assistere alla macabra esecuzione... »

Nuove tariffe postali telegrafiche e telefoniche

Con effetto dal 1 luglio, le tariffe postali e telegrafiche vengono aumentate. Le tariffe nuove per i servizi principali sono come segue:

PER L'INTERNO DEL REGNO: Lettere per il Distretto L. 1 ogni 15 gr. per fuori Distretto L. 2; cartoline per il Distretto L. 0,60 per fuori Distretto L. 1,20; raccomandazione: oltre la tassa di franchitura per le corrispondenze chiuse L. 5, per le corrispondenze aperte L. 2,40; espresso: diritto fisso oltre le tasse normali per ogni oggetto di corrispondenza L. 5; telegrammi: telegrammi ordinari privati e di Stato a pagamento per parola con un minimo di otto parole L. 5; telegrammi urgenti privati o di Stato a pagamento, per parola con un minimo di otto parole L. 3; RIFUGIO DEI SERVIZI POSTALI CON L'ESTERO. DESTINAZIONE. Lo scambio della corrispondenza è permesso con tutti i paesi eccettuati i seguenti: Albania, Austria, Cecoslovacchia, Estonia, Finlandia, Germania, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Jugoslavia e tutti i paesi occupati dal Giappone nell'Est.

SERVIZI AMMESSI: cartoline (ordinarie o raccomandate) lettere fino al peso di 40 gr. ordinarie o raec). MODALITÀ. 1) Tutta la corrispondenza è soggetta a censura. 2) La corrispondenza deve essere inviata a corrispondenze private e personali; la corrispondenza di carattere commerciale non è permessa. 3) E' proibito accedere nelle lettere, documenti, giornali, riviste, cartoline, disegni, stampe, fotografie, pellicole, od altre cose. 4) La corrispondenza può essere scritta in qualunque lingua. 5) Il nome e l'indirizzo del mittente debbono essere scritti sulla cartolina e nella parte posteriore della busta.

AFFRANCATURA - Cartoline L. 3; lettere non raccomandate al 20 gr. L. 5; lettere dal 20 al 40 gr. L. 8; per la raccomandazione L. 10. N. B. Non è ammessa la raccomandazione per la Danimarca e la Norvegia. ***

Il Governo Alleato ha disposto che con il 1 luglio p. v. siano applicate anche nella zona di occupazione le tariffe telefoniche urbane e interurbane istituite dal Governo Luogotenente per il D. L. del 5 4 - 45 n. 247.

TARIFTE URBANE: Per le città di Torino e Milano vengono introdotte tariffe a contatore con un minimo di comunicazioni trimestrali comprese nei canoni di abbonamento. Nelle altre città le tariffe rimangono del tipo forfettario e risultano all'incirca il doppio delle attuali.

Contemporaneamente però alle applicazioni delle nuove maggiori tariffe viene abolita la tassa di concessione governativa del 20 per cento in modo che l'aumento rimarrà meno sensibile.

TARIFTE INTERURBANE: Per ogni unità di conversazione di 3 minuti primi sarà applicata la seguente tariffa: fino a 25 Km. L. 6 fino a 50 Km. L. 8, fino a 100 Km. L. 16, fino a 200 Km. L. 28, fino a 400 Km. L. 300, ecc. ecc.

Alle suddette tariffe va aggiunta la soprattassa di L. 1,60 e l'imposta entrata. Nei giorni festivi è ripristinata la riduzione del 50 per cento sulla tariffa base.

TARIFTE TELEGRAFICHE: Per ogni messaggio di 10 parole si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.

TARIFTE TELEFONICHE: Per ogni comunicazione di 3 minuti primi si applica la seguente tariffa: per il giorno L. 1,20 per la notte L. 2,40. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12. Per ogni parola aggiuntiva si applica L. 0,12.



